

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

Concorsi di architettura per le nuove costruzioni

L'essenziale in breve

Nel mese di agosto del 2014 il CDF ha condotto una verifica in seno all'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) sullo svolgimento dei concorsi di architettura.

Il concorso di architettura è una forma specifica d'acquisto consolidata da decenni presso committenti pubblici e privati. Anche l'UFCL, nell'ambito degli studi preliminari, svolge concorsi di architettura. L'obiettivo è selezionare il progetto più convincente dal punto di vista funzionale, economico e architettonico. I lavori in concorso sono presentati in forma anonima e sottoposti al giudizio di una giuria. Il giudizio competente e indipendente della giuria costituisce la condizione essenziale per una valutazione oggettiva del progetto qualitativamente migliore. Al termine di un concorso di architettura l'UFCL può aggiudicare direttamente la commessa per le prestazioni del mandatario.

L'obiettivo della verifica del CDF è accertare

- se i concorsi di architettura per le nuove costruzioni si svolgono correttamente;
- le modalità secondo cui gli obiettivi in materia di sostenibilità della Confederazione sono attuati, in particolare per quanto riguarda la redditività;
- se gli obiettivi del progetto sono coerenti nelle fasi prima, durante e dopo il concorso di architettura.

Le conclusioni cui il rapporto perviene sono fondate sul controllo dei processi e su un'analisi approfondita di tre concorsi di architettura. Il CDF valuta gli aspetti oggetto della verifica come segue:

I concorsi di architettura dell'UFCL si svolgono secondo i criteri della regolarità e rientrano nell'ambito di competenza dei dirigenti. I processi sono molto ben definiti, documentati con trasparenza e accompagnati da controlli efficaci. L'organizzazione offre la flessibilità necessaria ed è aperta a ottimizzazioni.

L'UFCL svolge i concorsi di architettura secondo i criteri della legalità. La legge e l'ordinanza sugli acquisti pubblici sono rispettate.

L'UFCL si prende il tempo necessario per organizzare i concorsi. Nella composizione della giuria si tiene conto dell'oggetto del concorso e si fa in modo di coinvolgere direttamente gli interessati. Per contro, andrebbero delimitate più chiaramente le competenze all'interno del settore della gestione delle opere e degli immobili e di quello dell'economia edilizia.

Il CDF ritiene sufficienti le misure preventive adottate in vista della successiva collaborazione con il team di pianificatori del progetto vincitore. La comunicazione tempestiva del quadro di riferimento riduce al minimo il rischio di fraintendimenti da entrambe le parti.

Da anni l'UFCL si adopera per integrare adeguatamente il criterio della sostenibilità nei progetti, in particolare quelli riguardanti le nuove costruzioni. La CDF conclude, tuttavia, che nei concorsi di architettura tale aspetto deve essere migliorato. Lo standard mediante cui l'UFCL intende perseguire nei prossimi anni l'indirizzo strategico dell'edilizia sostenibile deve essere integrato coerentemente nei concorsi di architettura. Lo stesso vale per la valutazione dei costi del ciclo di vita dei progetti messi a concorso. La CDF è del parere che in futuro tale importante parametro per la redditività vada determinato in modo uniforme per tutti i concorsi di architettura e trattato come un aspetto della sostenibilità.



Sulla base della propria valutazione, la CDF raccomanda all'UFCL di adottare misure volte ad apportare dei miglioramenti soprattutto nei settori della gestione degli oggetti e degli immobili, della sostenibilità e dei costi del ciclo di vita.

Testo originale in tedesco